



## I Paesi dell'adozione

L'ARAI è stata autorizzata dalla CAI ad operare in diversi Paesi in Africa, Sud-America, Asia, Est-Europa. Per ulteriori aggiornamenti sull'operatività e sull'accreditamento nei diversi Paesi in cui opera l'ARAI-Regione Piemonte consultare il sito [www.arai.piemonte.it](http://www.arai.piemonte.it).

## I servizi offerti alle coppie prima del conferimento incarico

L'ARAI-Regione Piemonte offre, a tutte le coppie residenti nelle Regioni dove opera, il seguente percorso informativo-formativo gratuito per agevolare nella scelta dell'Ente Autorizzato: incontro informativo; incontro di approfondimento all'adozione internazionale; colloquio di coppia precedente al conferimento di incarico.

## L'incontro informativo

È rivolto alle coppie interessate a realizzare l'adozione internazionale. È finalizzato a fornire informazioni sulle modalità operative, sulle attività ed i servizi offerti dall'ARAI-Regione Piemonte.

Possono partecipare a questo incontro tutte le coppie interessate, comprese quelle non ancora in possesso del decreto di idoneità all'adozione internazionale rilasciato dal Tribunale per i Minorenni, che abbiano già avviato un percorso con i Servizi Territoriali.

## L'incontro di approfondimento

"Le peculiarità dell'adozione internazionale"

Si tratta di un incontro rivolto alle coppie in possesso del decreto di idoneità, orientato ad approfondire la realtà e le peculiarità dell'adozione internazionale.

Successivamente, viene fissato un colloquio di coppia con gli operatori dell'area psico-sociale e giuridica al fine di valutare la reale fattibilità del progetto di adozione.

## La formazione dopo il conferimento di incarico

Durante l'attesa per l'abbinamento, l'ARAI-Regione Piemonte organizza percorsi di accompagnamento formativo e di maturazione per le coppie articolati su due livelli:

**A.** "Benvenuti in...": questo modulo formativo rappresenta il momento di preparazione all'adozione nello Stato straniero ove la coppia ha depositato la propria disponibilità. Per ogni Paese in cui l'Agenzia opera viene predisposto uno specifico percorso formativo che si pone come obiettivo quello di avvicinare le coppie in attesa di abbinamento alle tradizioni, alle caratteristiche, alle peculiarità di ogni singola realtà.

**B.** "In...cammino: conoscere per prepararsi all'accoglienza" sono incontri con esperti su tematiche specifiche quali: sviluppo evolutivo, cognitivo e affettivo di un bambino che ha vissuto un'esperienza di abbandono e con particolare riferimento ai bisogni speciali; adozione di fratelli, seconde adozioni e adozioni in presenza di figli biologici; inserimento scolastico e adozione di minori in età scolare; la narrazione dell'adozione.

## La proposta di abbinamento

Avviene attraverso colloqui individuali con l'équipe tecnica dell'ARAI. La coppia riceve tutte le informazioni fornite dall'Autorità Centrale del Paese di provenienza del minore. L'ARAI favorisce, inoltre, l'incontro e lo scambio tra coppie in attesa della partenza e coppie adottive (Famiglie "Tutor").

## L'accompagnamento all'estero

Anche all'estero la coppia riceve accompagnamento e supporto, attraverso referenti e professionisti locali.

Nei Paesi ove è possibile i referenti in loco preparano i bambini all'incontro con i genitori adottivi.



## Il post-adozione

Gli operatori dell'ARAI-Regione Piemonte svolgono attività di supporto al nucleo adottivo fin dall'ingresso del minore in Italia, attraverso le seguenti modalità: informazione alle istituzioni competenti dell'arrivo del minore in Italia; follow-up di monitoraggio a seconda delle leggi del Paese di provenienza, secondo gli schemi e la tempistica dei Paesi stranieri; supporto psicologico, psico-pedagogico e collaborazione con le équipe adozioni territoriali per orientare la famiglia durante l'inserimento e sostenerla in ogni tappa della crescita del bambino; seminari specifici su tematiche educative; incontri rivolti ai nonni. L'ARAI ha attivato dal 2009 un servizio denominato ADOZIONI IN RETE (numero verde 800-155500) istituito per tutta la cittadinanza e rivolto ai genitori adottivi e agli insegnanti per consulenze psico-pedagogiche, in merito agli inserimenti scolastici dei bambini/ragazzi adottivi.

Il Servizio ADOZIONI IN RETE ha partecipato ai lavori del Comitato Tecnico-Scientifico presso il Ministero Pubblica Istruzione per la realizzazione di Linee Guida nazionali per l'accoglienza e la piena integrazione socio-culturale degli studenti adottati (Decreto n.° 46/1 del 26 settembre 2013). All'interno delle Linee Guida sono stati inseriti degli allegati tratti dalla Guida Attiva: "Accudire l'adozione a scuola", curata dall'ARAI-Regione Piemonte.

## I progetti di cooperazione a favore dell'infanzia

L'attività di cooperazione dell'ARAI - in linea con gli orientamenti della Giunta Regionale e in attuazione della Convenzione de L'Aja del 1993 sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale - si articola in diverse macroaree d'intervento:

1. Formazione nei Paesi stranieri rivolta ad operatori pubblici e privati (assistenti sociali, pediatri, psicologi e magistrati), finalizzata a promuovere forme di tutela dell'infanzia alternative all'istituzionalizzazione e a favorire lo scambio di esperienze e conoscenze tra operatori italiani e stranieri, facilitando il potenziamento e l'innovazione della rete di servizi sociali locali.
2. Sviluppo di attività di ricerca sulle condizioni di vita dell'infanzia nei Paesi d'intervento, finalizzate ad individuare nuove politiche di protezione dell'infanzia e a favorire la promozione dell'adozione nazionale e dell'affidamento familiare.